



Rovereto **Immagini** 2011

Mostre nel centro storico della città
da venerdì 16 settembre a domenica 30 ottobre

Premio Internazionale Rovereto Immagini
sabato 17 e domenica 18 settembre



Provincia Autonoma di Trento
Assessorato alla Cultura



Comune di Rovereto
Assessorato alla Cultura



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo



Partner



Main sponsor



my point of view



Sponsor



Rovereto **Immagini**

è un'iniziativa di:



Paspartù
fotografia arte cultura

Realizzata con la collaborazione di:

- > Comune di Rovereto
- > Provincia autonoma di Trento
- > FIAF - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche
- > Trentino Marketing S.p.A.
- > A.p.T. di Rovereto e Vallagarina
- > Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto
- > Osservatorio Balcani e Caucaso
Fondazione Opera Campana dei Caduti
- > Museo Storico Italiano della Guerra
- > Regione Trentino - Südtirol
- > Strada del vino e dei sapori della Vallagarina
- > Comune di Mori



La **quinta edizione** di **“Rovereto Immagini”**, il festival trentino della fotografia internazionale, torna a settembre per affrontare un tema attualissimo, quello del **“vedere oltre”**. Per saper vedere non bastano gli occhi, così come è possibile vedere anche senza l'uso dello strumento fisico. Il tema è proposto con diverse declinazioni, che vanno dal puro reportage sulla cecità e le disabilità in senso lato, alla riflessione concettuale sull'incapacità di capire attraverso uno “sguardo” profondo. Andare oltre ciò che appare delle cose per cogliere i tanti significati che tendono a sfuggire è filo conduttore di **conferenze, tavole rotonde e mostre** che inizieranno venerdì 16 settembre e che si protrarranno fino a domenica 30 ottobre. Fra le principali esposizioni, ospitate dal Mart, **“Blanco - Visions of Blindness”** di **Stefano De Luigi**, un progetto fotografico che si è realizzato con un libro, un multimedia e una mostra sul tema della cecità nel mondo. La cecità tocca uno dei dilemmi intellettuali del fotografo, quello che spinge a indagare specularmente sul suo contrario. Altre mostre danno origine a nuove prospettive attraverso cui il mondo si arricchisce di inaspettata bellezza, che nella miseria materiale non trova mortificazione, ma anzi esaltazione: **“Con i suoi occhi”** è una ricerca di **Tano Siracusa** che mostra come la dimensione documentativa dello stato di povertà assoluta possa diventare secondaria rispetto all'analisi del rapporto umano tra medico e pazienti; **“Bambini sempre”** è un reportage di **Graziano Panfilì** che trova le tracce concrete della speranza in un ospedale pediatrico dei Balcani, mentre **Livio Senigalliesi** in **“Balcani, vent'anni dopo”** ritorna nei luoghi travolti dalle guerre degli anni '90, guidato dagli occhi della memoria; **“Obiettivo Trentino”** di **Gianni Berengo Gardin, Francesco Cito, Francesco Zizola, Stefano De Luigi, Alex Majoli e Pietro Masturzo** è la lettura inedita e antiretorica che questi grandi autori hanno saputo dare del Trentino in sei anni di **“Fototrekking”**; **“L'unico ad essere diverso eri tu”** di **Stefano Giogli** è un lavoro sull'adolescenza attraverso i ritratti dei giovani nei micro-mondi delle loro stanze da letto. Le oltre dieci esposizioni fanno da cornice al **“Premio Internazionale Rovereto Immagini”**, importante tappa del prestigioso **Circuito Portfolio Italia**, che vede la partecipazione di alcuni tra i maggiori esperti in lettura della fotografia: photo-editor, docenti e professionisti della comunicazione. Con loro, centinaia di giovani fotografi potranno liberamente discutere sui propri lavori in una pedana di lettura che dura due intensi giorni. Ad arricchire il programma, **presentazioni di libri, workshop, proiezioni e stand espositivi** che trasformano Rovereto in un grande laboratorio, dove la fotografia diventa occasione di incontro, confronto e crescita.

> **Franco Panizza**

Assessore alla Cultura Provincia autonoma di Trento

> **Andrea Miorandi**

Sindaco di Rovereto

m_{ostre}

Stefano De Luigi

Blanco - Visions of Blindness

Mart, Corso Bettini, 43 - Mezzanino

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Francesco Cito, Gianni Berengo Gardin, Francesco Zizola, Stefano De Luigi, Alex Maioli e Pietro Masturzo

Obiettivo Trentino

Fondazione Cassa di Risparmio, Piazza Rosmini, 5

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Alex Majoli con Leica M9-P

Un gondoliere a Venezia

Mart, Corso Bettini, 43 - Matroneo

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Alessio Pizzicannella con Leica S2

Artisti famosi e sport

Mart, Corso Bettini, 43 - Matroneo

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Federico Vender

Architettura senza architetti

L'idea di spazio nelle fotografie di Federico Vender

Sala Iras Baldessari, Via Portici, 14

da sabato 17 settembre a domenica 16 ottobre

Livio Senigalliesi

Balcani, vent'anni dopo. 1991 - 2011

Museo Storico Italiano della Guerra, Via Castelbarco, 7

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Graziano Panfili

Bambini sempre

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Tano Siracusa

Con i suoi occhi

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Stefano Giogli

L'unico ad essere diverso eri tu

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Emanuele Broli, Marco Oprescu, Laura Predolini

Face the Fight - Cronache dalle recenti Paralimpiadi

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Andrea Mittempergher

Paesaggi

Biblioteca Comunale Luigi Dal Ri, Via Delle Scuole, 7 - Mori

da sabato 17 settembre a domenica 16 ottobre

Giustino Chemello

Nei dintorni della vita

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Alfredo Covino

Terra sospesa

The Hub, Via Valbusa, 2

da sabato 17 settembre a lunedì 3 ottobre

Premio internazionale rovereto immagini



Lettura di portfolio

Piazza del Mart, Corso Bettini, 43

sabato 17 e domenica 18 settembre

Conferenze, tavole rotonde e presentazioni

Balcani, vent'anni dopo. 1991 - 2011

di Livio Senigalliesi

Inaugurazione e dibattito alla presenza dell'autore

Modera Osservatorio Balcani e Caucaso

Museo Storico Italiano della Guerra, via Castelbarco 7

venerdì 16 settembre | ore 15.00

Face the Fight - Cronache dalle recenti Paralimpiadi

di Emanuele Broli, Marco Oprescu, Laura Predolini

Incontro con gli autori e presentazione del libro a cura di Clara Lunardelli

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

sabato 17 settembre | ore 11.00

Blanco - Visions of Blindness

di Stefano De Luigi

Inaugurazione della mostra e saluto a tutti gli autori

Mart, Corso Bettini, 43 - Mezzanino

sabato 17 settembre | ore 18.00

Vedere oltre

Tavola rotonda con Marco Belpoliti, Francesco Cataluccio, Stefano De Luigi

Modera Giovanna Calvenzi

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

sabato 17 settembre | ore 21.00

Con i suoi occhi

di Tano Siracusa

Incontro con l'autore, presentazione del libro e della mostra a cura di Franco Carlisi

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

domenica 18 settembre | ore 11.00

Obiettivo Trentino

di Gianni Berengo Gardin, Francesco Cito, Francesco Zizola, Stefano De Luigi, Alex Majoli e Pietro Masturzo

Incontro con gli autori a cura di Trentino Marketing

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

domenica 18 settembre | ore 16.30

Blanco

di Stefano de Luigi

Proiezione no stop per tutta la durata della mostra

Mart, Corso Bettini, 43, Mezzanino

Pellicole in concorso al 59° Trento Filmfestival 2011

Proiezione no stop in loop

sabato 17 settembre dalle ... alle ...

domenica 18 settembre dalle ... alle ...

Alpi di Armin Linke | Germania, 2011 | durata: 60'

Armin Linke, classe 1966, vive e lavora a Berlino. Artista che lavora con la fotografia, nelle sue opere ama intrecciare realtà e finzione. La sua installazione multimediale sul paesaggio alpino contemporaneo è stata premiata alla 9° Biennale di Architettura a Venezia e al Film Festival d'architettura di Graz. Attualmente insegna presso prestigiosi istituti internazionali. Le Alpi sono un vasto ecosistema naturale, ma anche la più antropizzata tra le grandi regioni montuose del mondo e una delle sue principali aree ricreative e turistiche. Per queste ragioni, l'importanza delle Alpi si estende ben al di là dei suoi limiti geografici e dei confini degli otto stati "alpini". Sono un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, un luogo privilegiato dove osservare le dinamiche in atto tra tradizione e modernità. Il film mostra il loro ruolo fondamentale nello studio della complessità delle relazioni sociali, economiche e politiche che, a vari livelli, contribuiscono alla trasformazione di un territorio.

Il Capo di Yuri Ancarani | Italia, 2010 | durata: 15'

Nato a Ravenna nel 1972, è artista visivo, regista e docente di videoarte alla NABA di Milano e all'ABA di Ravenna. Le sue opere sono state presentate in festival cinematografici, mostre e musei nazionali ed internazionali, tra cui N.O.Gallery di Milano, La Friche di Marsiglia, Videoart Yearbook09 e Asolo Art Film Festival09. Tra i suoi ultimi film ricordiamo "Made in Italy" (2009) e "In god we trust" (2008). Monte Bettogli, Carrara: nelle cave di marmo uomini e macchine scavano la montagna. Il Capo controlla, coordina e conduce cavatori e mezzi pesanti utilizzando un linguaggio fatto solo di gesti e di segni. Nel bianco accecante del marmo sospeso su di un orizzonte senza fine, la sua pelle bruciata dal sole materializza una presenza terribile e primordiale. Dirigendo la sua orchestra pericolosa e sublime, affacciata sugli strapiombi e i picchi delle Apuane, il Capo agisce in un rumore assoluto, che si fa paradossale silenzio.

Into Eternity di Michael Madsen | Danimarca, 2009 | durata: 72'

Regista e artista concettuale classe 1971, ha realizzato numerosi documentari, tra cui il premiato "To Damascus - a Film on Interpretation" (2005). Ha inoltre fondato e diretto la Sound/Gallery, un sistema di diffusione sonora situato sotto la piazza del Municipio di Copenhagen, in Danimarca. È stato docente presso la Royal Danish Academy of Arts, la Danish Film School e la Danish School of Design. Ogni giorno, in tutto il mondo, grandi quantità di rifiuti altamente radioattivi vengono collocati in depositi provvisori, vulnerabili alle calamità naturali o provocate dall'uomo. In Finlandia è in costruzione il primo deposito permanente: un enorme sistema di gallerie sotterranee scavate nella roccia. Fondamentale è che duri 100 mila anni, poiché tanto restano pericolosi questi residui. Una volta sigillato, l'impianto non sarà mai più riaperto. Ma possiamo esserne certi? Com'è possibile mettere in guardia i nostri discendenti da ciò che ci lasciamo alle spalle?

Lukomir - Six Months Off di **Niels Van Koevorden** | Olanda, 2010 | durata 30'

Nato in Olanda nel 1984, Niels frequenta il Lievegoed Bernhard College of Liberal Arts, dove scopre il proprio interesse nel documentare le vicende che lo circondano. In seguito studia alla "Dutch Film and Television Academy" di Amsterdam dove si laurea come regista nel 2010. Nel 2003 realizza il suo primo film all'estero, un breve documentario sui ragazzi di Sarajevo. "Winterslaap in Lukomir" è l'opera prodotta per la tesi di laurea. Lukomir, Bosnia. Ismet, Dervo e Nura sono totalmente isolati dal mondo in una terra sommersa di neve, soli con le loro pecore. La coppia cerca di sopravvivere in un luogo che un tempo ospitava una fiorente comunità. Per poter avere un futuro, i giovani membri della loro famiglia si sono dovuti trasferire a Sarajevo. L'unico legame con il resto del mondo è rappresentato da un telefono e dalla televisione, ma in una terra così inospitale anche questi apparecchi devono confrontarsi con la forza della natura.

Non si può nulla contro il vento di **Flatform** | Italia, 2010 | durata 6'20"

Flatform è un gruppo di artisti fondato nel 2006 con sede a Milano e Berlino che sviluppa il proprio lavoro attraverso videoworks, video installazioni e installazioni mobili. Le sue opere sono state presentate in film festival internazionali e in mostre presso musei e istituzioni, tra cui la Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, Melbourne International Film Festival in Australia, IFF di Rotterdam e il Centre Pompidou di Parigi. Sequenze di paesaggi ripresi in uno spazio di sessanta chilometri compongono mosaici di luoghi e assi di riferimento in continua trasformazione, che non esistono nella realtà. Gli orizzonti cambiano e nessuno spazio è indipendente da chi lo guarda. Incorporando solo memoria, il paesaggio è visto in una varietà di velocità e movimenti che applicano una logica corporale alla visione.

Per altre informazioni sulle pellicole

www.trentofestival.it

Workshop

Workshop: ripresa fotografica con Nikon School

a cura de La Rotonda

con Nikon School

in collaborazione con Nikon

con il fotografo Mirko Sotgiu

Sezione Didattica del Mart, Aula 1 Depero, Corso Bettini, 43

sabato 17 e domenica 18 settembre dalle 10.00 alle 18.00



Stand espositivi

Piazza del Mart, Corso Bettini, 43

sabato 17 e domenica 18 settembre

GENTE DI FOTOGRAFIA

HF Stazioni
www.hfnet.it
Il tuo bookshop
di libri d'immagine

Programma

VENERDÌ 16 SETTEMBRE

- ore 15.00 **Inaugurazione della mostra e dibattito**
con **Livio Senigalliesi, Daniele Protti** direttore editoriale de L'Europeo,
Francesco Martino giornalista di Osservatorio Balcani e Caucaso
Museo Storico Italiano della Guerra, Via Castelbarco, 7
- ore 18.00 **Gino Severini 1883 - 1966**
Inaugurazione della mostra
Mart, Corso Bettini, 43
- dalle ore 19.00 alle ore 01.00 aperitivo con proiezione
Fotografia italiana 5 film 5 grandi autori
Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Franco Fontana,
Mimmo Jodice e Fernando Scianna
Ed. Visioni d'arte - Contrasto
Loco's bar, Via Valbusa Grande, 17

SABATO 17 SETTEMBRE

- ore 09.00 **Apertura iscrizioni**
presso la Segreteria Organizzativa
Piazza del Mart, Corso Bettini, 43
- dalle ore 09.30 alle ore 12.30 **Lettura di portfolio**
Piazza del Mart, Corso Bettini, 43
- dalle ore 09.00 alle ore 11.00 **Workshop: Ripresa fotografica naturalistica (teoria)**
a cura de La Rotonda
con il fotografo Mirko Sotgiu
Sezione Didattica del Mart - Aula 1 e Aula 5, Corso Bettini, 43
- ore 11.30 **Con i suoi occhi**
di **Tano Siracusa**
incontro con l'autore e presentazione del libro a cura di Franco Carlisi
Sala Conferenze del Mart, Corso Bettini, 43
- dalle ore 14.00 alle ore 17.30 **Lettura di portfolio**
Piazza del Mart, Corso Bettini, 43
- dalle ore 14.00 alle ore 16.00 **Workshop: prova pratica di ripresa**
con attrezzatura Nikon
a cura de La Rotonda
con il fotografo Mirko Sotgiu
Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

- ore 18.00 **Blanco di Stefani De Luigi**
inaugurazione della mostra e saluto a tutti gli autori
Mart, Corso Bettini, 43, Mezzanino
- ore 21.00 **Vedere oltre. Obiettivo Trentino**
tavola rotonda con **Gianni Berengo Gardin, Francesco Cito, Francesco Zizola, Stefano De Luigi, Alex Majoli, Pietro Masturzo e Roberto Mantovani**
modera **Giovanna Caldenzi**
a cura di Trentino Marketing e Montura Editing
Sala Conferenze del Mart, Corso Bettini, 43
- dalle ore 19.00 alle ore 01.00 aperitivo con proiezione
Fotografia italiana 5 film 5 grandi autori
Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Franco Fontana,
Mimmo Jodice e Fernando Scianna
Ed. Visioni d'arte - Contrasto
Loco's bar, Via Valbusa Grande, 17

DOMENICA 18 SETTEMBRE

- ore 08.30 **Apertura iscrizioni**
presso la Segreteria Organizzativa
Piazza del Mart, Corso Bettini, 43
- dalle ore 09.00 alle ore 12.30 **Lettura di portfolio**
Piazza del Mart, Corso Bettini, 43
- dalle ore 09.00 alle 12.00 **Workshop: valutazione lavori**
a cura de La Rotonda
con il fotografo Mirko Sotgiu
Sezione Didattica del Mart, Aula 1 e Aula 5, Corso Bettini, 43
- dalle ore 09.00 alle 12.00 **Lettura di portfolio**
Piazza Rosmini
- ore 16.00 **Riunione Giuria**
- ore 16.00 **Face the Fight - Cronache dalle recenti Paralimpiadi**
di **Emanuele Broli, Marco Oprescu, Laura Predolini**
incontro con gli autori e presentazione del libro a cura di Clara Lunardelli
Sala Conferenze del Mart, Corso Bettini, 43
- ore 18.00 **proclamazione dei vincitori**
e consegna "**Premio Internazionale Rovereto Immagini**" ed. 2011
Auditorium del Mart, Corso Bettini, 43

ospiti d'onore



Stefano De Luigi

Stefano De Luigi (Koln, 1964) vive a Parigi dal 1989 al 1996 dove lavora per il Museo del Grand Louvre. Nel 1998 realizza "Celebrities", un lavoro sull'universo della moda in Francia ed in Italia. Nel 1999, in collaborazione con Médecins Sans Frontières, illustra le condizioni dei detenuti malati di tubercolosi nelle prigioni della Siberia centrale. In questi anni espone a Edimburgo, Parigi, Arlès, Braga e Savignano. Nel 2000 riceve la "Honorable Mention" del Leica Oskar Barnack Award ed il suo lavoro è proiettato ad Arles. Nello stesso anno realizza il progetto "Pornoland", un viaggio fotografico sui set della pornografia nel mondo. "Pornoland" diventa un libro con testo di Martin Amis, pubblicato da Thames and Hudson, Knessebeck, La Martinière e Contrasto, che gli fa vincere il premio "Marco Bastianelli" del 2005. "Pornoland" viene esposto a Parigi, Roma, Lille e Napoli tra il 2004 e il 2007. De Luigi partecipa alle mostre collettive: "Eurogeneration", (Palazzo Reale, Milano, 2004), "Fotogiornalismo Italiano" (Torino, 2006), Beijing in&out (Triennale, Milano, 2007). Dal 2004 al 2006 lavora al progetto "Blindness" sulla condizione della cecità nel mondo, per cui riceve il patrocinio del WHO e vince il W.E. Smith Fellowship Grant. Nel 2010 con un reportage sulla siccità in Kenya ottiene il secondo posto World Press Photo nella categoria Contemporary Issue oltre al primo posto nel Days Japan International Press Prize. Nell'aprile del 2010 esce il libro "Blanco", edizioni Trolleybooks e inaugura la prima mostra "Blanco - Visions of Blindness" presso la galleria VII a New York e successivamente alla Galleria 10b di Roma. Nel 2010 riceve il Getty Grant for Photojournalism per il nuovo progetto sull'Africa "T.I.A. - This is Africa" e vince anche il primo premio del Days Japan. Nel 2011 il video "Blanco" si aggiudica il First Prize Multimedia alla Hope for a Healthy World competition e il 2° premio al World Press Multimedia Contest. Il libro "Blanco" vince il POYi, Best Photography Book of the year. I suoi reportages sono pubblicati dai più importanti magazines internazionali: Newsweek, Stern, Paris Match, le Monde, Time, New Yorker, EyeMazing, Geo, Internazionale, l'Espresso. Dal 2008 fa parte dell'agenzia americana VII. Vive a Milano.



Stefano De Luigi

Blanco

Mart, Corso Bettini, 43, Mezzanino
da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

La cecità tocca uno dei dilemmi intellettuali del fotografo, quello che spinge a indagare specularmente sul suo contrario. Che colore ha la cecità? Che intensità? Stefano De Luigi racconta qualcosa di poco visibile, come le percezioni che consentono a chi non vede di mettersi in relazione con gli altri e con lo spazio fisico che li circonda. È spinto dalla curiosità vorace dei fotografi, dalla voglia di verificare, di conoscere universi altrui che hanno le proprie regole, i propri comportamenti, le proprie armonie. La lunga inchiesta è terminata dopo 5 anni di viaggi, reportage in 16 paesi del mondo e 4 continenti dove Stefano De Luigi lavora con oggettività ma combatte inevitabili ondate di buonismo e cerca di comportarsi con la lucidità dell'entomologo che studia universi altri. Il progetto fotografico Blanco è stato insignito dello Eugene Smith Fellowship Grant nel 2007, e di importanti riconoscimenti, fra cui il prestigioso premio "POYi Best Photography Book Award" (2011), oltre ad aver ottenuto il secondo premio al "World Press Photo" per la sezione Multimedia e la nomination per il miglior lavoro 2011.



Francesco Cito, Gianni Berengo Gardin, Francesco Zizola, Stefano De Luigi, Alex Majoli e Pietro Masturzo

Obiettivo Trentino

Fondazione Cassa di Risparmio, Piazza Rosmini, 5
da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

La mostra ed il volume "Obiettivo Trentino" nascono dall'esperienza "Fototrekking", che annualmente, a partire dal 2005, porta una decina di fotografi italiani esordienti, selezionati dal Circuito Portfolio Italia ad interpretare la montagna, la cultura e le tradizioni della regione. Fra l'altro, i fotografi di "Fototrekking" hanno l'opportunità di lavorare fianco a fianco di un mostro sacro del reportage internazionale, che a propria volta interpreta il territorio secondo la sua sensibilità. La mostra e la relativa pubblicazione, volute dall'azienda di promozione turistica Trentino Marketing e dall'azienda di abbigliamento outdoor Montura, raccolgono gli scatti dei sei testimonial che si sono avvicendati alla testa del "Fototrekking", rivelando prospettive inedite e proponendo letture anti-retoriche di una montagna troppo spesso vittima di un cliché turistico-commerciale.





Provincia autonoma di Trento
Assessorato alla Cultura



Federico Vender Architettura senza architetti

L'idea di spazio nelle fotografie di Federico Vender
Sala Iras Baldessari, Via Portici, 14
da sabato 17 settembre a domenica 16 ottobre

Federico Vender nasce nel 1901 a Schio da una famiglia di origine trentina, per poi trasferirsi a Milano al seguito del padre ingegnere. Lì, segue studi regolari fino a diventare perito tessile e quindi direttore di una industria serica. A partire dagli anni Trenta, incoraggiato anche dal "Circolo Fotografico Milanese", del quale rimane direttore artistico fino al dopoguerra, Vender partecipa ai maggiori eventi della fotografia italiana. L'amicizia con i fotografi Giuseppe Cavalli, Mario Finazzi, Ferruccio Leiss, i fratelli architetti, i frequenti viaggi in Italia e all'estero, favoriscono l'elaborazione di uno stile asciutto, di altissima qualità formale. Dagli anni Cinquanta Vender diventa professionista. A metà degli anni Sessanta, in seguito ad un grave incidente stradale, si ritira a vita privata in Trentino, dove rimane fino alla scomparsa nel 1999. Risale al 1993 la donazione del suo immenso patrimonio alla Provincia autonoma di Trento. I suoi lavori, conservati nell'Archivio Fotografico Storico, sono stati organizzati dalla Soprintendenza per i Beni Storico-Artistici della P.A.T. in questa mostra, curata da Angelo Maggi, il cui filo conduttore è la capacità di depurare l'arte fotografica dal contingente.



Livio Senigalliesi Balcani, vent'anni dopo. 1991 - 2011

Museo Storico Italiano della Guerra, Via Castelbarco, 7
da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Livio Senigalliesi è uno dei più noti fotoreporter italiani ad aver seguito da vicino le guerre dei Balcani. Durante gli anni Novanta, Senigalliesi ha viaggiato in tutto il territorio della ex Jugoslavia, soggiornando per lunghi periodi a Sarajevo e poi in Kosovo, e pubblicando centinaia di reportage sui più importanti giornali italiani e stranieri. Il notevole archivio fotografico raccolto nell'arco di quel decennio, che gli è valso numerosi riconoscimenti tra cui il Premio Russo 2007 per il reportage di guerra, è all'origine del libro *Balkan* (1999) ed è stato tra le fonti del mensile *L'Europeo* per il numero monografico "1991 - 2011 Ex Jugoslavia: La guerra accanto" (2011). Nel ventesimo anniversario dello scoppio di quei conflitti, la mostra "Balcani, vent'anni dopo. 1991 - 2011" mette in relazione immagini d'archivio e scatti sul presente. Dagli interrogativi che lo sguardo fotografico di Senigalliesi suscita, scaturisce una possibile narrazione degli sviluppi e delle contraddizioni che stanno trasformando un'area di fondamentale importanza per l'intera Europa.



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol



Graziano Panfili

Bambini sempre

Auditorium Melotti, Corso Bettini 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre



Nato a Frosinone nel 1971, Panfili ha studiato reportage alla Scuola di fotografia Graffiti di Roma, frequentando workshop con vari professionisti. Numerosi i progetti e i riconoscimenti: primo premio al "Pilsner Urquell International Photography Awards - IPA" (2008); Photographer of the Year 2008 e Gold Award per il reportage all'Orvieto Fotografia Festival; secondo posto al Portfolio Italia - Gran Premio Epson-Kiwanis e al concorso A Better World (2009); primo premio al Pilsner Urquell International Photography Awards nella sezione Art (2010); secondo premio a Fotoconfronti di Bibbiena (2011). È testimonial della casa nipponica Ricoh per le fotocamere digitali. Ha pubblicato su diversi quotidiani e periodici on-line e cartacei. Fa parte dell'agenzia Onoff Picture.

"Bambini Sempre" è un reportage sugli oltre cento bambini affetti da gravi patologie genetiche in un ospedale pediatrico nei Balcani. Se la maggior parte dei bambini è orfana, alcuni sono lasciati al loro destino dalle famiglie d'origine, che spesso non sono in grado di prendersene cura, oppure vivono con senso di colpa la propria situazione. Lì un gruppo di volontari svolge una grande opera di sostegno, assicurando aiuto fisico, medico e psicologico, raccontato attraverso una fotografia concentrata sui particolari.

Tano Siracusa

Con i suoi occhi

Auditorium Melotti, Corso Bettini 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre



In questo lavoro Tano Siracusa ha seguito un medico volontario in alcuni paesi del terzo mondo, dal Brasile alla Tanzania, dalla Mongolia alle Isole Salomone nell'Oceano Pacifico. La dimensione documentativa dello stato di povertà assoluta delle comunità in cui da anni opera il missionario diventa secondaria rispetto all'analisi umana del rapporto tra medico e pazienti. Qui lo sguardo dà origine a una nuova prospettiva attraverso la quale il mondo si arricchisce di una inaspettata bellezza, che nella miseria materiale non trova mortificazione, ma anzi esaltazione.



Stefano Giogli

L'unico ad essere diverso eri tu

Auditorium Melotti, Corso Bettini 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Classe 1965, Stefano Giogli vive e lavora a Città di Castello (PG). I suoi lavori hanno trovato collocazione in molteplici esposizioni e mostre. Tra i numerosi riconoscimenti ottenuti, il Premio "Crediamo ai tuoi occhi" (Bibbiena, 2005); "Fotoconfronti" (Bibbiena 2006 e 2008); Bronze Award (Orvieto Fotografia, 2009), Selezione FOFU Phot'Art (2009); "Citerna Fotografia" (2010); "Premio Epson Le Logge" (2010); "SI Fest" (2010).

"L'unico a essere diverso sei tu" è una ricerca sull'adolescenza attraverso i ritratti di giovani nelle loro stanze da letto. Una riflessione antropologica, sociale e culturale che passa attraverso l'analisi dei micro-mondi che ogni teenager si costruisce attorno, primo luogo personalizzato delle proprie velleità, desideri, passioni, ma anche debolezze e paure. Il tentativo - riuscito - che tutti i ragazzi fanno di dare una forma allo spazio che li rappresenta e nel quale si sentano protagonisti. La concretizzazione di un punto di vista diverso e autonomo.



Emanuele Broli, Marco Oprescu, Laura Predolini

Face the Fight - Cronache dalle recenti Paralimpiadi

Auditorium Melotti, Corso Bettini 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Emanuele Broli inizia a fotografare durante i numerosi viaggi in Europa per poi frequentare work-shop e partecipare con successo a diversi concorsi nazionali. Ha seguito le ultime tre Paralimpiadi.

Marco Oprescu, classe 1982, nasce in Romania per poi trasferirsi a Milano e successivamente nel Bresciano. Fotografa assiduamente dal 2008, sia da solo che insieme ad altri appassionati.

Laura Predolini nasce e vive a Brescia. Approfondisce le tecniche fotografiche alle Olimpiadi di Torino 2006, ma predilige anche gli ambienti urbano-metropolitani.

"Face the Fight" è un reportage realizzato a sei mani alle recenti Paralimpiadi invernali di Vancouver 2010. Qui la fotografia sportiva non rischia di essere né scontata né retorica, perché i tre autori bresciani diventano un tutt'uno con l'evento, interagendo con i propri "attori" di quarantaquattro paesi diversi con la massima umanità. Le immagini raccontano la lunga strada che porta all'incontro tra pratica sportiva e disabilità, evidenziano gli alti contenuti atletici ma anche le forti emozioni che questo appuntamento internazionale, giunto alla decima edizione, sa provocare. La mostra è corredata da un volume curato da Paola Riccardi.



LA ROTONDA



my point of view

Alex Majoli Un gondoliere a Venezia

Mart, Corso Bettini, 43, Matroneo
da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Ravennate di nascita, Alex Majoli incomincia a fotografare prestissimo sotto la guida di Daniele Casadio e Ettore Malanca. Nel 1989 è già fotoreporter professionista. Nel 1992 e 1993 viaggia a lungo in Jugoslavia per documentare la guerra. Nel 1994 inizia un reportage sul manicomio di Leros, in Grecia, che diventa poi un volume (Leros, pubblicato nel 1999). Dal 1997 comincia a pianificare Hotel Marimum, un grande progetto, al quale tuttora lavora, dedicato alla documentazione della vita delle città portuali di tutto il mondo. Nel 1998 inizia a sperimentare il linguaggio cinematografico. Sue foto sono pubblicate sulle maggiori testate internazionali. Dal 2001 Majoli è membro di Magnum Photos. Da qualche tempo Magnum Photos e Leica Camera operano insieme per scrivere nuovi capitoli della storia del reportage fotografico. Uno dei più recenti progetti ha avuto come cornice Venezia e come protagonista la figura del gondoliere. Gli scatti di Alex Majoli con la nuova Leica M9-P offrono uno sguardo genuino e autentico dietro le quinte della città più fotografata al mondo.



Andrea Mitterpergher Personale in b/n

Biblioteca di Mori
da sabato 17 settembre a domenica 16 ottobre

La grande passione per la fotografia nasce dall'incontro con le immagini e i testi di Ansel Adams, cinque anni fa. Da quel momento la fotografia entra a far parte della sua vita come interesse totalizzante e fonte di un crescendo di emozioni. Fin dall'inizio Mitterpergher è affascinato dalle tecniche di stampa in camera oscura, che favoriscono una più consapevole riflessione e vicinanza al soggetto. Il medio e grande formato, rigorosamente su treppiedi, diventano quindi gli strumenti prediletti, a cui si aggiungono corpi ed ottiche Leica manuali per le situazioni più veloci. Mitterpergher partecipa a corsi e work-shop sulla stampa b/n, fra i quali alcuni laboratori di Roberto Sellito. Espone con Tetenal al Photoshow 2011 di Milano.

La mostra "Paesaggi", che raccoglie alcuni scatti sul territorio trentino realizzati nell'ultimo quinquennio, esprime la speciale propensione dell'autore a ritrarre l'ambiente naturale, ma anche quello urbano ed industriale.



Giustino Chemello

Nei dintorni della vita

Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

da sabato 17 settembre a domenica 30 ottobre

Veneto di nascita, Giustino Chemello, vive e lavora oggi a Vicenza. La sua fotografia nasce dalla frequentazione della poesia e della pittura e diventa passione attraverso un percorso da autodidatta che si nutre del pensiero e dell'arte contemporanei, in particolare dell'opera fotografica di David Hockney. A partire dalla fine degli anni '80 tiene numerose mostre personali in Italia (Milano, Napoli e Vicenza) ed Europa (Basilea e Copenaghen). La fotografia di Chemello trova la propria cifra nell'"ubiquità delle immagini": scrive di lui Vittorio Sgarbi: "Una serie di fotografie dove la realtà è sublimata fino a diventare pura essenza". In "Nei dintorni della vita" tanta materia del nostro immaginario, come fotografie, quadri, cartellonistica americana, fumetti, cartoni animati e graffiti metropolitani, torna rimescolata ad impressionare la retina di noi abitanti di spazi urbani.



Alfredo Covino

Terra sospesa

a cura di Punto di Svista

The Hub, Via Valbusa, 43

da sabato 17 settembre a lunedì 3 ottobre

Nasce nel 1973 a Roma, dove vive e lavora. Diplomato all'Istituto Europeo del Design di Roma, specializzato in fotogiornalismo, ha lavorato in Italia, Argentina, Turchia, Repubblica di Moldova e Transnistria. Ha esposto in personali e collettive, tra cui: "Correlazioni - Dialoghi visuali sul paesaggio" (Roma, 2011); "Gli scatti della crisi da Scampia a Teheran, da New York a Rangoon" (Roma, 2011); "Atopia" (Roma, 2010); "Terra sospesa" (Roma, 2009); "El Tiempo del Diablo" (Roma - Sassari, 2009); "Night Motion" (Roma, 2009). Ha co-curato le mostre "Come devo vivere - Fotografie di Orith Youdovich" (Officine Fotografiche, Roma, 2010) e "Testamento geometrico - Fotografie di Andrea Papi" (Fotoleggendo, Roma, 2010). Ha vinto il premio Yann Geffroy 2008 (Agenzia Grazia Neri). Co-fondatore di Punto di Svista - Arti Visive in Italia, fa parte di OnOff Picture. In "Terra sospesa", sul Kurdistan turco, lo sguardo di Covino è discreto ed ideologicamente antispettacolare. L'indagine interiore trova una concordanza esistenziale con i soggetti ripresi, tant'è che i kurdi mostrano nei confronti della loro terra un attaccamento non solo fisico.



Workshop



Workshop «La fotografia dalla ripresa alla stampa» in quattro sessioni

a cura de La Rotonda
in collaborazione con Nikon
con il fotografo Mirko Sotgiu

Programma

sabato 17 settembre

dalle 9.00 alle ore 11.00

Ripresa fotografica naturalistica (teoria)

Sezione Didattica del Mart, Aula 1, Corso Bettini, 43

dalle 14.00 alle ore 16.00

Prova pratica di ripresa

con attrezzatura Nikon
Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Prova pratica di ripresa

con attrezzatura Nikon
Auditorium Melotti, Corso Bettini, 43

domenica 18 settembre

dalle ore 9.00 alle 12.00

Valutazione lavori

Sezione Didattica del Mart, Aula 1, Corso Bettini, 43

La partecipazione al corso è gratuita fino ai 20 posti disponibili per ogni sessione (è possibile la pre-iscrizione mediante mail a info@paspartu.eu); i partecipanti al corso possono portare loro file originali ed eventuale copia elaborata per fare test durante il corso; per le riprese La Rotonda mette a disposizione attrezzatura Nikon e assiste i corsisti con personale specializzato.1, Corso Bettini, 43

Premio internazionale rovereto immagini

V edizione - 2011

Il fulcro della manifestazione è rappresentato dalla lettura di portfolio, l'attuale modo di guardare alla fotografia come ad un linguaggio più complesso dello scatto singolo. Tale approccio vede la fotografica italiana ai primi posti a livello mondiale, con un'attenzione particolare ai nuovi autori. In questi anni la FIAF ha dimostrato una spiccata sensibilità rispetto agli strumenti della lettura di portfolio, dando origine e coadiuvando le maggiori manifestazioni italiane incentrate sulla lettura di immagini.

LETTORI

Compongono la Giuria i seguenti esperti in lettura dell'immagini:

Silvano Bicchocchi - Presidente di Giuria - Docente del Dipartimento Attività Culturali della Federazione, da sempre il fotografo modenese Silvano Bicchocchi si dedica allo studio e alla divulgazione della fotografia intesa come linguaggio, con articoli di critica e lettura dell'immagine fotografica. Redattore del settore Opere della rivista "Fotoit", cura libri fotografici e, in particolare, i volumi della collana editoriale FIAF.

Franco Carlisi - E' nato nel 1963 a Grotte di Agrigento. Laureato in Ingegneria si dedica alla fotografia dal 1994. Dal 2006 dirige il periodico di immagini e cultura fotografica "Gente di Fotografia". Ha realizzato in questi anni un'intensa attività espositiva, in Italia e all'estero, orientata prevalentemente verso la ricognizione del sentimento di non appartenenza.

Elena Ceratti - Vive e lavora a Milano come photoeditor e consulente per il Blob Creative Group. Ha iniziato all'agenzia Grazia Neri come ricercatore iconografico per la stampa italiana e straniera, e collaborato con le case editrici De Agostini e Rusconi. Dal 1992 è curatrice di mostre di autori come Phil Stern, Donna Ferrato, Robert Doisneau, Isabel Munoz, Douglas Kirkland, Mary Ellen Mark, Michael Ackerman, Fernando Molerés, Willy Ronis, Georg Gerster, Lauren Greenfield. È stata membro di giurie nazionali e internazionali quali il World Press Photo. È vicepresidente del Grin, Gruppo Redattori Iconografici Nazionale.

Gigliola Foschi - Critica d'arte e della fotografia, curatrice e giornalista, insegna all'Istituto Europeo di Design e all'Istituto Italiano di Fotografia, entrambi a Milano. Collabora con il quotidiano L'Unità, con le riviste di fotografia Zoom e Gente di Fotografia, e con il sito www.photographers.it. Collabora inoltre con il Centro Culturale San Fedele di Milano ed ha curato numerose mostre in spazi pubblici e privati. Nel 2002 il Circolo Fotografico Sannita di Benevento le ha attribuito il premio "Oscar della fotografia" per la critica.

Emanuela Costantini - Redattrice del mensile FOTO Cult - Tecnica e Cultura dell'Immagine, photoeditor e ricercatrice iconografica, ha approfondito l'analisi del linguaggio visuale in ambito artistico e nei mezzi di comunicazione. È autrice di recensioni di mostre per gallerie d'arte. Ha contribuito con i suoi testi alla pubblicazione del libro Roma: quando l'immigrazione produce. Come fotografa, ha realizzato reportage in Italia e all'estero e, con altri due reporter, ha pubblicato il libro fotografico «Un amore senza confini». Suoi articoli sono stati pubblicati sul mensile Diario e su altri periodici nazionali.

Tano Siracusa - Nasce ad Agrigento nel 1949 e comincia a fotografare nei primi anni '80. Lavora prevalentemente nei paesi del sud del mondo e nella sua città, alternando il reportage bressoniano ad un uso più introspettivo della fotografia. Fra il 1999 e il 2005 è stato condirettore di "Suddovest" e direttore di "Fuorivista", riviste su cui ha curato ampi spazi dedicati al reportage. Attualmente fa parte della redazione di "Gente di fotografia". I suoi lavori sono apparsi su numerose riviste in Italia e all'estero. Suoi i volumi "Perdersi in manicomio" (ed. 1993), "Altri sud" (2007) e "Con i suoi occhi" (2011).

PREMI

Ai vincitori del «Premio Internazionale Rovereto Immagini» ed. 2011 verranno assegnati dalla Giuria i seguenti premi:

- 1° classificato «Premio Internazionale Rovereto Immagini»
- 2° classificato «Premio Internazionale Rovereto Immagini»
- 3° classificato «Premio Internazionale Rovereto Immagini»
- 4° classificato «Premio Internazionale Rovereto Immagini»

Euro 1.000,00

Euro 750,00

Euro 500,00

Volume fotografico offerto da



REGOLAMENTO



L'Associazione Paspardù, in collaborazione con il Comune di Rovereto, la Provincia Autonoma di Trento, la FIAF, il Consorzio "Rovereto In Centro", Trentino Marketing S.p.A., l'A.p.T. di Rovereto e Vallagarina, il Mart, la Strada del vino e dei sapori della Vallagarina, la Fondazione Opera Campana dei Caduti, l'Osservatorio Balcani e Caucaso, il Trento Filmfestival della Montagna, nell'ambito di "Rovereto Immagini" organizza una lettura di portfolio aperta a tutti i fotografi, professionisti e amatori denominato "Premio Internazionale Rovereto Immagini".

- > La selezione ha tema libero.
- > I portfolio presentati (numero massimo di due per autore) non saranno soggetti ad alcuna limitazione né per quanto concerne il numero di immagini, né per il formato delle stesse.
- > La selezione non prevede la suddivisione in sezioni; saranno accettate tutte le tecniche di ripresa e tutti i procedimenti di stampa su qualsiasi supporto cartaceo, ma saranno rifiutate le presentazioni di diapositive e di file digitali, ancorché presentati da Autori muniti dell'attrezzatura necessaria.
- > Sul retro di ogni fotografia dovranno essere riportati in modo leggibile cognome e nome dell'Autore, indirizzo, recapito telefonico ed il titolo del portfolio.
- > Ogni Autore ha diritto ad almeno due incontri di massimo 20 minuti ciascuno con il Giurato assegnato.

- > In base all'ordine di iscrizione sarà fissata l'ora approssimativa di lettura, assegnando il primo Giurato libero, possibilmente secondo preferenza. Effettuata la lettura, l'Autore avrà diritto ad un secondo incontro con i lettori a quel punto liberi.
- > Qualora il numero delle iscrizioni superasse il numero dei portfolio potenzialmente leggibili, l'Organizzazione si riserva la possibilità di aggiungere altri Giurati.
- > Tra le opere presentate i Giurati tratterranno i portfolio ammessi all'esame finale della Giuria riunita al completo. Tra le opere ammesse la Giuria individuerà i migliori portfolio, dandone pubblica comunicazione alle ore 18.00 di domenica 18 settembre.
- > I portfolio vincitori saranno esposti immediatamente dopo l'assegnazione dei premi presso la piazza del Mart.
- > I portfolio ammessi al giudizio finale della Giuria e non ritirati personalmente al termine dei lavori saranno spediti con pacco postale a carico del destinatario.
- > Il giudizio della Giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
- > L'Autore, ad ogni effetto di legge, è l'unico responsabile del contenuto delle proprie immagini. L'iscrizione alla lettura di portfolio può essere effettuata direttamente presso la segreteria organizzativa fino alle ore 14 di domenica 18 settembre.

Gli altri appuntamenti del Circuito Portfolio Italia:

11° Spazio Portfolio **63° Congresso Nazionale FIAF**
19 > 21 maggio 2011
Torino

3° Citernafotografia **3° Citernafotografia Festival Fotografico**
03 > 04 giugno 2011
Citerna (PG)

12° FotoConfronti **FotoConfronti**
11 > 12 giugno 2011
Bibbiena (AR)

4° Corigliano Calabro **9° Festival Corigliano Calabro Fotografia**
02 > 03 luglio 2011
Corigliano Calabro (CS)

15° Premio Epson Le Logge **19° Toscana Foto Festival**
09 > 10 luglio 2011
Massa Marittima (GR)

10° Portfolio dell'Ariosto **12a Settimana della Fotografia - 2011**
06 > 07 agosto 2011
Castelnuovo Garfagnana (LU)

2° FacePhotoNews **Festival della Fotografia Contemporanea**
27 > 28 agosto 2011
Sassoferrato (AN)

20° Premio SI Fest Portfolio **SI Fest Savignano Immagini Festival**
10 > 11 settembre 2011
Savignano sul Rubicone (FC)

7° FotoLeggendo **7° FotoLeggendo**
08 > 09 ottobre 2011
Roma



Convenzioni

ISCRIZIONI

Possibilità di iscriversi alla manifestazione direttamente presso la Segreteria Organizzativa (piazza del Mart, Corso Bettini, 43) per tutta la durata dell'evento. L'iscrizione di euro 10 dà diritto a:

- > iscrizione all'Associazione Paspartù - fotografia arte cultura come Socio Sostenitore
- > partecipazione alla lettura di portfolio
- > sporta del fotografo

ORARI MOSTRE

MART

martedì - domenica: 10.00 > 18.00
venerdì: 10.00 > 21.00
(accesso gratuito alla mostra "Blanco")

AUDITORIUM MELOTTI

martedì - venerdì: 10.00 > 12.00 | 14.00 > 18.00 (lunedì chiuso)
sabato 17 luglio: 10.00 > 21.00
domenica 18 luglio: 10.00 > 18.00
altri sabato e domenica fino al 22 agosto: 15.00 > 18.00

SALA IRAS BALDESSARI

martedì - venerdì: 18.00 > 22.00
Sabato e domenica: 10.00 > 12.00 | 18.00 > 22.00

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA

Martedì - domenica: 10.00 > 18.00



PERNOTTAMENTI

La città di Rovereto e la Vallagarina offrono svariate possibilità di soggiorno alberghiero, per le quali trovate informazioni presso: A.p.T. Rovereto Vallagarina Azienda per il Turismo, Corso Rosmini, 6 | Rovereto | www.aprovereto.it | info@visitrovereto.it | Tel: 0464 430363 | Fax 0464 435528

Inoltre Paspardù propone ai partecipanti all'edizione 2011 di Rovereto Immagini le seguenti convenzioni speciali:

ostello di Rovereto | Via delle Scuole, 18 - 38068 ROVERETO

Tel. 0464 486757 | Fax 0464 400959 | B&B singola € 23; doppia e tripla € 21 a persona; camera doppia uso singolo € 30

Hotel Leon D'Oro **** | Via Tacchi, 2 - 38068 ROVERETO | Tel. 0464 437333 | Fax 0464 423777

info@hotelleondoro.it | B&B singola € 65, doppia € 85

Hotel Rovereto *** | Corso Rosmini, 82/D - 38068 ROVERETO | Tel. 0464 435222 | Fax 0464 439644

info@hotelrovereto.it | trattamento B&B sconto del 10% sul prezzo di listino

Altre strutture convenzionate a Rovereto (Booking center dell'A.p.T. Rovereto e Vallagarina - +39 0464 430363)

Hotel Flora *** Via Abetone, 94

Hotel Sant'Ilario ** Viale Trento, 68

Hotel Nerocubo **** Via per Marco

Hotel Villa Cristina * Via Abetone, 50

Garni Rainbow * Via Chiesa San Martino, 6, Loc. Noriglio

Residence del Messaggero **** Vicolo del Messaggero, 11

Agritur Maso Speron d'Oro ***** Loc. Gazzi, 24, Marco

B&B Casa Bettini Via della Terra, 41

B&B Manu & Dige Via Unione, 102

B&B Relais Mozart Via Cittadella, 41

B&B Villa Dordi Viale dei Colli, 28

B&B A due passi Via San Giovanni Bosco, 36

B&B Da Mario P.zza D. Chiesa, 1/b

B&B Il Girasole Via Pasubio, 68

B&B Il Lillà Corso Verona, 54

B&B Lizzanella Corso Verona, 115

Scheda di partecipazione

Autore

Cognome _____ Nome _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Provincia _____

Eventuale Onorificenza _____ n° tessera FIAF _____

Eventuale circolo di appartenenza _____

Recapiti telefonici _____ fax _____ e-mail _____

Opera

Titolo portfolio _____

Anno di realizzazione _____ n° fotografie _____

Preferenze Giurati _____

A cura dell'Organizzazione

Orario di lettura (compilazione a cura dell'Organizzazione) _____

1° Giurato (compilazione a cura dell'Organizzazione) _____

2° Giurato (compilazione a cura dell'Organizzazione) _____

3° Giurato (compilazione a cura dell'Organizzazione) _____

Per espressa approvazione dell'art. n° 15 riguardante la L. 675 sul trattamento dei dati personali

Firma (La mancata sottoscrizione impedirà la partecipazione al Concorso) _____



1. Mart - Auditorium Melotti
Segreteria Organizzativa c/o Piazza del Mart
2. Sala Iras Baldessari
3. Museo Depero
4. Fondazione Opera Campana dei Caduti
5. Museo Storico Italiano della Guerra



ORGANIZZAZIONE
Associazione
Paspartù - fotografia arte cultura
 c/o Fotomoderna Volani Lino
 via Tartarotti, 11
 38068 Rovereto
 www.paspartu.eu
 info@paspartu.eu
 cell. 340 61 23 349



Partner



Main sponsor



my point of view



Sponsor

